



# CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

*BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO  
ANNO 2025*

**NOTA INTEGRATIVA**



## CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027

#### PREMESSA

Il nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 prevede che dal 2016 gli enti locali sono tenuti ad adottare nuovi schemi di bilancio a cui deve essere allegata apposita nota integrativa.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro-aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

- *di verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Il D.M. 25 luglio 2023 introduce una novità in merito alla revisione del ciclo della programmazione di bilancio, che ha la dichiarata finalità di favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini previsti dalla legge.

Una delle novità introdotte più rilevanti è rappresentata dal fatto che il processo di bilancio degli enti locali deve essere avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio, con l'invio ai responsabili dei servizi:

- dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore generale ove previsto;
- dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (c.d. "bilancio tecnico"), predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Il termine per la predisposizione del bilancio tecnico è invece fissato al 30 settembre per gli enti locali di piccole dimensioni e per gli enti locali che hanno attribuito la gestione del proprio bilancio alle unioni di comuni. In quest'ultimo caso il bilancio tecnico deve essere predisposto dal responsabile del servizio finanziario dell'unione, sulla base degli indirizzi strategici e operativi ricevuti dall'organo esecutivo dell'ente locale aderente.

Il novellato principio contabile precisa che, in assenza di indirizzi dell'organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario predispone in ogni caso il bilancio tecnico, in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP. Tale situazione, rifacendosi all'esempio n. 2 riportato in fondo al principio contabile 4/1, si può verificare se si è in assenza di variazioni significative dello scenario generale e del quadro normativo di riferimento che non comportano la necessità di atti di indirizzo della giunta, ulteriori rispetto alle indicazioni del DUP che, anche se ancora non approvato dal consiglio, costituisce la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la giunta opera e rispetto alle quali presenta in consiglio il bilancio di previsione.

## **GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027 ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività della Direzione Generale, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento

Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e

patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2025	90.542.134,32
Esercizio 2026	85.965.610,79
Esercizio 2027	83.808.727,79

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

### **1) politica tariffaria:**

La Città Metropolitana di Cagliari approva per il 2025 le aliquote fiscali e tariffarie mediante l'adozione dei presenti atti:

- Decreto S.M. n. 227 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe ed oneri istruttori inerenti il rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale, anno 2023";
- Decreto S.M. n. 228 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Tariffe anno 2023: "Tariffario delle analisi di laboratorio e prove in situ" del Laboratorio Geotecnico";
- Decreto S.M. n. 229 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe anno 2023: oneri istruttori per la valutazione dei danni da fauna selvatica in agricoltura e per il conseguimento dell'abilitazione venatoria";
- Decreto S.M. n.139 del 07/08/2024 avente ad oggetto: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada - Anno 2025".
- Decreto S.M. n. 140 del 07/08/2024 avente ad oggetto: "Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle pratiche di Polizia Stradale - anno 2025".
- Decreto S.M. n. 141 del 07/08/2024 avente ad oggetto: "Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle autorizzazioni per il transito di veicoli eccezionali e/o trasporti in condizioni di eccezionalità. Anno 2025".
- Decreto S.M. n. 121 del 29/07/2024 avente ad oggetto: "Tariffe Canone Unico Patrimoniale - anno 2025";
- Decreto S.M. n. 191 del 15/11/2024 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe per l'utilizzo temporaneo impianti sportivi Compendio Monte Claro - anno sportivo 2024/2025";
- Decreto S.M. n. 142 del 07/08/2024 avente ad oggetto: "Determinazione aliquote del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione e igiene dell'Ambiente, dell'Imposta di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al P.R.A., dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto - Anno 2025";
- Decreto S.M. n. 116 del 14/06/2024 avente ad oggetto: "Determinazione tariffe anno 2025 per la concessione in uso temporaneo di sale e altri spazi siti in stabili e beni di pertinenza della Città Metropolitana e per la visita Palazzo Regio";
- Decreto S.M. n. 122 del 31/07/2024 avente ad oggetto: "Determinazione rette Asilo Nido per l'anno educativo 2024/2025";
- Decreto S.M. n. 123 del 31/07/2024 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe per accesso ai Servizi Bibliotecari della Città Metropolitana di Cagliari";
- Decreto S.M. n. 124 del 31/07/2024 avente ad oggetto: "Determinazione canone concessorio impianti sportivi scolastici della Città Metropolitana per l'anno 2025".

## **2) politica relativa alle previsioni di spesa:**

in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 66/2014 e L.190/2014) ed ai tagli subiti dalle province e città metropolitane, in parte attenuati dalle misure finanziarie adottate dal governo a decorrere dal 2018, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa:

le spese correnti sono state ridotte nella misura necessaria a garantire i servizi di competenza nella misura minima consentita.

**3) spesa di personale:** poiché la spesa di personale è soggetta a numerosi vincoli, anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. Tuttavia, grazie all'attenuazione dei tagli e all'aumento delle facoltà assunzionali, la programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2025-2027 prevede nuove assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato, cui si rimanda per i dettagli, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili, alla nota di aggiornamento al DUP 2025/2027. La spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione.

**4) politica di indebitamento:** la Città Metropolitana di Cagliari non prevede di assumere nuovi mutui.

**Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale (tabella 3);
- equilibri finali (tabella 4);

Equilibrio complessivo (tabella 1): Quadro generale riassuntivo 2025-2027

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2027

ENTRATE	Cassa Anno 2025	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2025	Competenza		
		2025	2026	2027			2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	255.475.340,65								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		120.000,00			Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		1.441.055,34	807.946,19	807.946,19	Titolo 1 - Spese correnti	175.485.215,81	61.247.818,57	60.657.949,82	60.637.181,82
					- di cui fondo pluriennale vincolato		807.946,19	807.946,19	807.946,19
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.093.286,63	31.038.119,12	31.068.119,12	31.068.119,12					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.348.521,47	27.546.366,64	27.206.155,96	27.185.387,96					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.407.039,96	1.629.908,55	1.617.908,55	1.617.908,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale	282.313.458,15	14.658.315,75	10.671.660,97	8.535.545,97
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	217.200.111,13	14.130.684,67	10.629.480,97	8.493.365,97	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					<b>Totale spese finali.....</b>	457.798.673,96	75.906.134,32	71.329.610,79	69.172.727,79
<b>Totale entrate finali.....</b>	286.048.959,19	74.345.078,98	70.521.664,60	68.364.781,60	Titolo 4 - Rimborso prestiti				
Titolo 6 - Accensione prestiti					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	15.073.776,45	14.636.000,00	14.636.000,00	14.636.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.356.859,49	14.636.000,00	14.636.000,00	14.636.000,00
<b>Totale Titoli</b>	301.122.735,64	88.981.078,98	85.157.664,60	83.000.781,60	<b>Totale Titoli</b>	474.155.533,45	90.542.134,32	85.965.610,79	83.808.727,79
					<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>82.442.542,84</b>			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>556.598.076,29</b>	<b>90.542.134,32</b>	<b>85.965.610,79</b>	<b>83.808.727,79</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>556.598.076,29</b>	<b>90.542.134,32</b>	<b>85.965.610,79</b>	<b>83.808.727,79</b>



equilibrio di parte corrente (tabella 2):

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2027**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2025	2026	2027
Fondo cassa inizio esercizio		255.475.340,65		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	956.604,26	807.946,19	807.946,19
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	60.214.394,31	59.892.183,63	59.871.415,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	61.247.818,57	60.657.949,82	60.637.181,82
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		807.946,19	807.946,19	807.946,19
- fondo crediti di dubbia esigibilità		8.407,47	8.407,47	8.407,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
di cui fondo pluriennale vincolato				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-76.820,00</b>	<b>42.180,00</b>	<b>42.180,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	120.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.180,00	42.180,00	42.180,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- equilibrio di parte capitale (tabella 3):

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2027**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	484.451,08		
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.130.684,67	10.629.480,97	8.493.365,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.180,00	42.180,00	42.180,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.658.315,75	10.671.660,97	8.535.545,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- equilibri finali (tabella 4);

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2027**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2025	2026	2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)			
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)			
		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O + J + J1 - J2 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y</b>		0,00	0,00	0,00

  

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	120.000,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		-120.000,00	0,00	0,00

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE  
DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2025-2027, per la parte entrata, sono sintetizzate:

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**ENTRATE 2025 - 2027**

		Previsioni Definitive dell'Anno 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	6.820.502,14	956.604,26	807.946,19	807.946,19
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	92.438.990,83	484.451,08		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	previsioni di competenza				
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	20.232.443,54	120.000,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza				
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza				
Fondo di Cassa al 01/01/2025	previsioni di cassa	251.085.625,05	255.475.340,65		

**BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio 2025**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al Termine dell'Esercizio 2024		Previsioni Definitive dell'Anno 2024			
					Previsioni dell'Anno 2025	Previsioni dell'Anno 2026	Previsioni dell'Anno 2027
10000	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.167,51	previsione di competenza previsione di cassa	31.053.119,12 31.079.870,56	31.038.119,12 31.093.286,63	31.068.119,12	31.068.119,12
20000	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	4.802.154,83	previsione di competenza previsione di cassa	29.161.823,91 34.659.829,89	27.546.366,64 32.348.521,47	27.206.155,96	27.185.387,96
30000	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	3.777.131,41	previsione di competenza previsione di cassa	1.640.778,37 5.321.528,18	1.629.908,55 5.407.039,96	1.617.908,55	1.617.908,55
40000	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	203.069.426,46	previsione di competenza previsione di cassa	229.484.522,42 239.586.403,74	14.130.684,67 217.200.111,13	10.629.480,97	8.493.365,97
90000	<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	437.776,45	previsione di competenza previsione di cassa	22.730.000,00 22.972.579,10	14.636.000,00 15.073.776,45	14.636.000,00	14.636.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>212.141.656,66</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>314.070.243,82</b> <b>333.620.211,47</b>	<b>88.981.078,98</b> <b>301.122.735,64</b>	<b>85.157.664,60</b>	<b>83.000.781,60</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>212.141.656,66</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>433.562.180,33</b> <b>584.705.836,52</b>	<b>90.542.134,32</b> <b>556.598.076,29</b>	<b>85.965.610,79</b>	<b>83.808.727,79</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

**Entrate correnti**

**Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	31.038.119,12		31.068.119,12		31.068.119,12	
1010123	Imposta sulle assicurazioni						
1010139	Imposta sulle assicurazioni Rc auto	14.900.000,00		14.900.000,00		14.900.000,00	
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	12.200.000,00		12.200.000,00		12.200.000,00	
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	135.119,12		165.119,12		165.119,12	
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.800.000,00		3.800.000,00		3.800.000,00	
1010197	Altre accise n.a.c.						
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi						
1000000	Totale Titolo I	31.038.119,12		31.068.119,12		31.068.119,12	



**Titolo 2° - Trasferimenti correnti**

<i>Trasferimenti correnti</i>							
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>27.475.348,80</b>		<b>27.196.155,96</b>		<b>27.185.387,96</b>	
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.894.529,20		1.615.336,36		1.604.568,36	
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	25.580.819,60		25.580.819,60		25.580.819,60	
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza						
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>						
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>71.017,84</b>		<b>10.000,00</b>			
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	71.017,84		10.000,00			
<b>2000000</b>	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>27.546.366,64</b>		<b>27.206.155,96</b>		<b>27.185.387,96</b>	

**Titolo 3° - Entrate extra tributarie**

Le entrate extra-tributarie sono state stimate in base agli accertamenti del 2024

<i>Entrate extra tributarie</i>					
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>534.652,89</b>		<b>534.652,89</b>	<b>534.652,89</b>
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	214.277,25		214.277,25	214.277,25
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	320.375,64		320.375,64	320.375,64
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>209.699,97</b>		<b>209.699,97</b>	<b>209.699,97</b>
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.693,42		133.693,42	133.693,42
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.952,42		49.952,42	49.952,42
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.054,13		26.054,13	26.054,13
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>1.500,44</b>		<b>1.500,44</b>	<b>1.500,44</b>
3030300	Altri interessi attivi	1.500,44		1.500,44	1.500,44
<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>				
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi				
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>884.055,25</b>		<b>872.055,25</b>	<b>872.055,25</b>
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	507.993,13		507.993,13	507.993,13
<b>3000000</b>	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>1.629.908,55</b>		<b>1.617.908,55</b>	<b>1.617.908,55</b>



**Titolo 4° - Entrate in conto capitale**

<i>Entrate in conto capitale</i>							
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>8.493.365,97</b>	<b>8.493.365,97</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.130.684,67	14.130.684,67	10.629.480,97	10.629.480,97	8.493.365,97	8.493.365,97
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese						
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private						
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>						
4040100	Alienazione di beni materiali						
<b>4000000</b>	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>8.493.365,97</b>	<b>8.493.365,97</b>

**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati all' Ente dalla Regione e trasferimenti da privati.  
Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la corrispondente manifestazione di cassa è inoltre vincolata.

**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

Per il Triennio 2025-2027 con Decreto del Sindaco Metropolitano n.133 del 07/08/2024 è stato approvato preliminarmente il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027, recepito integralmente del DUP di seguito allegato.

Per l'anno 2025 non sono previsti beni da alienare.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

**Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie:** non previste voci di entrata rientranti in questo titolo.

Il bilancio finanziario 2025-2027 non prevede entrate da riduzione di attività finanziarie.

**Titolo 6° - Accensione di prestiti:** non sono presenti

Il bilancio finanziario 2025/2027 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2025 risulta essere pari ad € 0,00.

Pertanto, gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0%, contro un limite normativo pari al 10%.

**Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa dell'ente previste alla data del 01/01/2025 consente di presumere che, per il triennio 2025/2027, non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

Pertanto, non è stato previsto alcun stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

**Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>					
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>13.956.000,00</b>		<b>13.956.000,00</b>	<b>13.956.000,00</b>
9010100	Altre ritenute	6.050.000,00		6.050.000,00	6.050.000,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.565.000,00		5.565.000,00	5.565.000,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	531.000,00		531.000,00	531.000,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.810.000,00		1.810.000,00	1.810.000,00
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>680.000,00</b>		<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	100.000,00		100.000,00	100.000,00
9020400	Depositi di/presso terzi	194.000,00		194.000,00	194.000,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	120.000,00		120.000,00	120.000,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	266.000,00		266.000,00	266.000,00
<b>9000000</b>	<b>Totale Titolo 9</b>	<b>14.636.000,00</b>		<b>14.636.000,00</b>	<b>14.636.000,00</b>

#### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

<b>F.P.V.</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
FPV – parte corrente	956.604,26	807.946,19	807.946,19
FPV – parte capitale	484.451,08	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.441.055,34</b>	<b>807.946,19</b>	<b>807.946,19</b>

Relativamente all'esercizio 2025, il FPV di parte corrente e di parte capitale iscritto in entrata coincide con il FPV da impegnarsi alla data del 31/12/2024

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**TITOLO 1 – SPESE CORRENTI**

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macro-aggregati:

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	14.458.541,94		14.560.031,75		14.560.031,75	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.452.253,59		1.451.488,25		1.451.488,25	
103	Acquisto di beni e servizi	18.635.254,37		18.234.163,56		18.216.383,56	
104	Trasferimenti correnti	24.083.378,33		23.683.729,08		23.680.440,76	
107	Interessi passivi						
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.884,04		32.884,04		32.884,04	
110	Altre spese correnti	2.585.506,30		2.695.653,14		2.695.953,46	
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>61.247.818,57</b>		<b>60.657.949,82</b>		<b>60.637.181,82</b>	

## REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

### Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.01.01.01.000 - Retribuzioni in denaro	9.633.548,52	9.740.075,04	9.742.475,04
U.1.01.01.01.001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U.1.01.01.01.003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	214.385,57	214.385,57	214.385,57
U.1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	996.161,71	1.005.161,71	1.005.161,71
U.1.01.01.01.006 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	97.691,01	97.691,01	97.691,01
U.1.01.01.01.007 - Straordinario per il personale a tempo determinato	2.780,64	2.780,64	2.780,64
U.1.01.01.01.008 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	78.938,40	78.938,40	78.938,40
U.1.01.01.02.002 - Buoni pasto	95.180,54	95.180,54	95.180,54
U.1.01.02.01.000 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3.046.429,54	3.044.392,83	3.041.992,83
U.1.01.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	272.726,01	260.726,01	260.726,01
U.1.01.02.01.002 - Contributi previdenza complementare	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.01.02.02.001 - Assegni familiari	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	200,00	200,00	200,00
<b>Totale Macroaggregato: 01</b>	<b>14.458.541,94</b>	<b>14.560.031,75</b>	<b>14.560.031,75</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>14.458.541,94</b>	<b>14.560.031,75</b>	<b>14.560.031,75</b>

## IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali le seguenti:

### Macroaggregato: 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	111.372,23	109.606,89	109.606,89
U.1.02.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	906.183,56	907.183,56	907.183,56
U.1.02.01.02.001 - Imposta di registro e di bollo	23.500,00	23.500,00	23.500,00
U.1.02.01.06.001 - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U.1.02.01.09.000 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
U.1.02.01.09.001 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.02.01.12.001 - Imposta Municipale Propria	300.000,00	300.000,00	300.000,00
U.1.02.01.99.000 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.250,00	1.250,00	1.250,00
U.1.02.01.99.999 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	25.947,80	25.947,80	25.947,80
<b>Totale Macroaggregato: 02</b>	<b>1.452.253,59</b>	<b>1.451.488,25</b>	<b>1.451.488,25</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.452.253,59</b>	<b>1.451.488,25</b>	<b>1.451.488,25</b>



**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l’equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macro-aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l’erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell’ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio dell’ente, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere e sul fabbisogno storico delle spese. E’ risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante esiguità delle risorse disponibili, a fronte dell’ingente contributo alla finanza centrale.

**Macroaggregato: 03 - Acquisto di beni e servizi**

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.03.01.01.000 - Giornali, riviste e pubblicazioni	26.422,00	26.422,00	26.422,00
U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo	190.808,15	190.894,15	188.958,15
U.1.03.01.05.000 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario	14.000,00	14.000,00	14.000,00
U.1.03.02.01.000 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	176.963,20	176.963,20	176.963,20
U.1.03.02.02.000 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	128.695,97	112.387,00	97.387,00
U.1.03.02.03.000 - Agg di riscossione	23.000,00	23.000,00	23.000,00
U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	131.882,77	128.082,77	133.082,77
U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni	2.115.470,60	2.110.470,60	2.110.470,60
U.1.03.02.07.000 - Utilizzo di beni di terzi	198.473,08	214.027,95	208.027,95
U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.198.658,69	5.205.133,69	5.195.133,69
U.1.03.02.10.000 - Consulenze	14.000,00	14.000,00	14.000,00
U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali e specialistiche	658.941,82	362.044,11	356.200,11
U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	4.800,00	4.800,00	4.800,00
U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	2.131.754,39	2.131.754,39	2.131.754,39
U.1.03.02.14.000 - Servizi di ristorazione	18.000,00	18.000,00	18.000,00
U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico	6.212.645,05	6.212.645,05	6.212.645,05
U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi	23.700,00	28.700,00	28.700,00
U.1.03.02.17.000 - Servizi finanziari	47.000,00	47.000,00	47.000,00
U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari	46.630,55	46.630,55	46.630,55
U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni	740.428,45	740.428,45	756.428,45
U.1.03.02.99.000 - Altri servizi	532.979,65	426.779,65	426.779,65
<b>Totale Macroaggregato: 03</b>	<b>18.635.254,37</b>	<b>18.234.163,56</b>	<b>18.216.383,56</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>18.635.254,37</b>	<b>18.234.163,56</b>	<b>18.216.383,56</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi che l'ente prevede di concedere a terzi e possono essere così riepilogati:

### Macroaggregato: 04 - Trasferimenti correnti

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.04.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri	8.500,00	8.500,00	8.500,00
U.1.04.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	280.626,00	280.626,00	280.626,00
U.1.04.01.01.009 - Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici	276,00	276,00	276,00
U.1.04.01.01.020 - Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	22.940.398,40	22.556.124,15	22.555.710,83
U.1.04.01.01.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	18.625,00	6.875,00	5.000,00
U.1.04.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni	146.625,00	145.500,00	145.000,00
U.1.04.02.05.000 - Altri trasferimenti a famiglie	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U.1.04.02.05.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U.1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti a imprese controllate	2.000,00	250,00	
U.1.04.03.02.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	14.507,25	14.507,25	14.507,25
U.1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	1.000,00	250,00	
U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre imprese	1.500,00	1.500,00	1.500,00
U.1.04.04.01.000 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	622.500,68	622.500,68	622.500,68
U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.820,00	11.820,00	11.820,00
<b>Totale Macroaggregato: 04</b>	<b>24.083.378,33</b>	<b>23.683.729,08</b>	<b>23.680.440,76</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>24.083.378,33</b>	<b>23.683.729,08</b>	<b>23.680.440,76</b>



La voce più rilevante della spesa per trasferimenti correnti è costituita dal trasferimento allo stato per il concorso alla finanza pubblica, stimato in sede di bilancio come segue:

Anno 2025: € 22.940.398,40  
Anno 2026: € 22.556.124,15  
Anno 2027: € 22.555.710,83

che trova la seguente rappresentazione nel bilancio:

Titolo: 1 - Spese correnti  
Voce Piano Finanziario: U.1.04.01.01.020 - Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Capitolo	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
000090857 - Concorso alla finanza pubblica Art. 1, co. 850, L.178/2020 anni dal 2023 al 2025 (spending review informatica) Art. 1 com. da 533 a 535 L. 213/2023 (spending review)	800.901,41	416.627,16	416.213,84
Totale Missione: 01	800.901,41	416.627,16	416.213,84

Missione: 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Capitolo	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
000090805 - L.190/2014, art. 1, c.418 - (legge di stabilità 2015) Rimborso allo Stato concorso alla finanza pubblica	8.223.555,73	8.223.555,73	8.223.555,73
000090809 - D.L 95/2012 art. 16 - Rimborso allo Stato per recupero decurtazioni su trasferimenti erariali incipienti	13.805.209,69	13.805.209,69	13.805.209,69
000090816 - Rimborso allo stato per riduzione trasferimenti erariali incipienti	110.731,57	110.731,57	110.731,57
Totale Missione: 18	22.139.496,99	22.139.496,99	22.139.496,99
Totale Voce Piano Finanziario: U.1.04.01.01.020	22.940.398,40	22.556.124,15	22.555.710,83
Totale Titolo: 1	22.940.398,40	22.556.124,15	22.555.710,83
Totale Generale	22.940.398,40	22.556.124,15	22.555.710,83

# CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2025-2027



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

## BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2025-2027

Norme di Legge	Capitolo PEG Spesa Corrente	Previsione 2024 assettata		Previsione 2025			Previsione 2026			Previsione 2027	
Art.16 comma 7 D.L. 95/2012 (spending review) riduzione contributo ordinario a valere su trasferimenti DLG 504/92 -dati Finanza locale-	90809	13.805.209,69		13.805.209,69	13.805.209,69		13.805.209,69	13.805.209,69		13.805.209,69	13.805.209,69
Altri trasferimenti erariali incapienti	90816	110.731,57		110.731,57	110.731,57		110.731,57	110.731,57		110.731,57	110.731,57
Art. 1, comma 418, L. 190/2014 (legge finanziaria stato 2015)(Dati D.L. 50/2017)	90805	8.223.555,73		21.482.205,99	8.223.555,73		21.482.205,99	8.223.555,73		21.482.205,99	8.223.555,73
Contributo 10 milioni annui (art. 1, c.439, L.11/12/2016 n. 232 - legge bilancio 2017) a decorrere dal 2017 Art. 6 DPCM 10/03/2017				-2.394.749,48			-2.394.749,48			-2.394.749,48	
Contributo Art. 15 D.L. 50/2017 10 milioni anno 2017 (D.L.50/2017) 20 milioni a decorrere anno 2018			20	-4.801.208,48		20	-4.801.208,48		20	-4.801.208,48	
Art. 1, comma 840, legge bilancio 2018 (ulteriori 15 milioni per il 2018 e ulteriori 20 milioni a decorrere dal 2019)			20	-4.801.208,48		20	-4.801.208,48		20	-4.801.208,48	
Contributo di cui al comma 872 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, Circolare n. 19/2020 del 22 ottobre 2020			10	-1.261.483,82		10	-1.261.483,82		10	-1.261.483,82	
Concorso alla finanza pubblica per gli anni 2024-2025 Art.1 comma 856, L.178/2020 spending review Informatica Concorso alla finanza pubblica per gli anni 2024-2028 Art.1 comma da 533 a 535 L. 21/3/2023 spending review	90818	811.234,43		800.901,41	800.901,41		416.627,16	416.627,16		416.213,84	416.213,84
TOTALE SOMME DA RIVERSARE ALLO STATO		22.950.731,42		22.940.398,40	22.940.398,40		22.556.124,15	22.556.124,15		22.555.710,83	22.555.710,83

## INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in:

€ 0,00 per il 2025,

€ 0,00 per il 2026,

€ 0,00 per il 2027.

## RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

### Macroaggregato: 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	13.734,04	13.734,04	13.734,04
U.1.09.02.01.001 - Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00
U.1.09.99.04.001 - Rimborso i parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.09.99.05.000 - Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U.1.09.99.06.000 - Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	150,00	150,00	150,00
Totale Macroaggregato: 09	32.884,04	32.884,04	32.884,04
<b>Totale Generale</b>	32.884,04	32.884,04	32.884,04

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro-aggregati.

Macroaggregato: 10 - Altre spese correnti

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.10.01.01.001 - Fondi di riserva	500.000,00	500.000,00	500.000,00
U.1.10.01.02.001 - Fondi speciali	212.869,98	323.016,82	323.317,14
U.1.10.01.03.001 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	8.407,47	8.407,47	8.407,47
U.1.10.01.04.000 - Fondo rinnovi contrattuali	393.351,66	393.351,66	393.351,66
U.1.10.02.01.000 - Fondo pluriennale vincolato	807.946,19	807.946,19	807.946,19
U.1.10.03.01.001 - Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	97.000,00	97.000,00	97.000,00
U.1.10.04.01.000 - Premi di assicurazione contro i danni	425.500,00	425.500,00	425.500,00
U.1.10.05.01.001 - Spese dovute a sanzioni	58.000,00	58.000,00	58.000,00
U.1.10.05.03.001 - Spese per indennizzi	78.931,00	78.931,00	78.931,00
U.1.10.05.04.001 - Oneri da contenzioso	500,00	500,00	500,00
U.1.10.99.99.000 - Altre spese correnti n.a.c.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Macroaggregato: 10	2.585.506,30	2.695.653,14	2.695.953,46
Totale Generale	2.585.506,30	2.695.653,14	2.695.953,46

Fondo di riserva

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall’art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 10 - Altre spese correnti

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.1.10.01.01.001 - Fondi di riserva	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Macroaggregato: 10	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo: 1	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Generale	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l’obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

**FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA**

Dimostrazione del rispetto del limite minimo e massimo ai sensi articolo 166 del D.Lgs. 267/2000

Titoli di spesa finali		Competenza 2025		Competenza 2026		Competenza 2027	Cassa 2025 (Spese Finali)	
TITOLO I		61.247.818,57		60.657.949,82		60.637.181,82	Titolo I	175.485.215,81
TITOLO 2							Titolo II	282.313.458,15
TITOLO 3							Titolo III	-
							Totale	457.798.673,96

  

Limite minimo	0,30%	183.743,46	0,30%	181.973,85	0,30%	181.911,55	0,20%	915.597,35
di cui per spese imprevedibili	0,15%	91.871,73	0,15%	90.986,92	0,15%	90.955,77		

  

Limite massimo	2%	1.224.956,37	2%	1.213.159,00	2%	1.212.743,64		
----------------	----	--------------	----	--------------	----	--------------	--	--

  

PREVISIONE DI BILANCIO: Fondo di riserva per spese correnti	0,82%	500.000,00	0,82%	500.000,00	0,82%	500.000,00	0,24%	1.114.629,11
---	-------	------------	-------	------------	-------	------------	-------	--------------

  

capitolo di spesa: fondo di riserva spese imprevedibili	991192							-
capitolo di spesa: fondo di riserva RAS	991191							-
capitolo di spesa: fondo di riserva ordinario	991190	500.000,00		500.000,00		500.000,00		500.000,00
Fondo di riserva di cassa di parte corrente	991199	-		-		-		614.629,11
Totale		500.000,00	-	500.000,00	-	500.000,00		1.114.629,11
-Fondo crediti dubbia esigibilità 991171	8.407,47							
Fondo Rinnovi contrattuali 991173	393.351,66							
-fondo contenzioso 991160	212.869,98							
totale	614.629,11							

  

PREVISIONE DI BILANCIO: fondo di riserva di cassa in conto capitale	995190	-		-			0,00%	-
-Fondo crediti dubbia esigibilità 995171	995171							
-fondo contenzioso 991161 parte capitale	991161							
Totale		-	-	-	-	-		

  

Totale complessivo Fondi di riserva stanziati in bilancio		500.000,00		500.000,00		500.000,00	0,24%	1.114.629,11
---	--	------------	--	------------	--	------------	-------	--------------

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria che prevede:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza) e agli accertamenti del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

- Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE.

La previsione di stanziamento deve essere la seguente:

2025	100%
2026	100%
2027	100%

In particolare la procedura seguita dall'ente è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie delle riscossioni utilizzando il criterio della media semplice, calcolato sulla media dei totali degli incassi della competenza, rispetto agli accertamenti di competenza relativamente ai 5 anni precedenti (2020-2024).
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.
4. E' stato accantonato il FCDE così calcolato nella misura del 100%.



Gli stanziamenti di bilancio sono calcolati utilizzando come criterio di calcolo la media delle medie senza pesi (media semplice) come segue:

*Titolo: 1 - Spese correnti*

*Missione: 20 - Fondi e accantonamenti*

**Voce Piano Finanziario: U.1.10.01.03.001 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente**

Capitolo	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
000991171 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	8.407,47	8.407,47	8.407,47
Totale Voce Piano Finanziario: U.1.10.01.03.001	8.407,47	8.407,47	8.407,47
Totale Missione: 20	8.407,47	8.407,47	8.407,47
Totale Titolo: 1	8.407,47	8.407,47	8.407,47
<b>Totale Generale</b>	<b>8.407,47</b>	<b>8.407,47</b>	<b>8.407,47</b>

#### Fondi e accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati accantonati per fondo contenzioso e fondo rinnovi contrattuali i seguenti importi:

*Titolo: 1 - Spese correnti*

*Missione: 20 - Fondi e accantonamenti*

**Voce Piano Finanziario: U.1.10.01.02.001 - Fondi speciali**

Capitolo	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
000991160 - Fondo contenzioso di parte corrente	212.869,98	323.016,82	323.317,14
Totale Voce Piano Finanziario: U.1.10.01.02.001	212.869,98	323.016,82	323.317,14

**Voce Piano Finanziario: U.1.10.01.04.000 - Fondo rinnovi contrattuali**

Capitolo	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
000991173 - Fondo rinnovi contrattuali	393.351,66	393.351,66	393.351,66
Totale Voce Piano Finanziario: U.1.10.01.04.000	393.351,66	393.351,66	393.351,66
Totale Missione: 20	606.221,64	716.368,48	716.668,80
Totale Titolo: 1	606.221,64	716.368,48	716.668,80
<b>Totale Generale</b>	<b>606.221,64</b>	<b>716.368,48</b>	<b>716.668,80</b>



### **Accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali:**

Con la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, legge 30 dicembre 2018, n. 145, commi da 859 a 873 dell'art. 1, il legislatore ha introdotto, per le amministrazioni pubbliche, misure finalizzate a conseguire il rispetto dei tempi di pagamento e a ridurre l'importo del debito commerciale, prevedendo l'obbligo di istituire uno specifico fondo a carico degli enti qualora non rispettino i tempi di pagamento o non riducano a sufficienza lo stock di debiti commerciali.

#### **- art. 1 - comma 859**

A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'[articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'[articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'[articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#).

**(Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale raggiunta alla misura del ritardo riscontrato. [www.lentepubblica.it](http://www.lentepubblica.it))**

#### **- art. 1 - comma 861**

Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 giugno 2013, n. 64](#). I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. PERIODO SOPPRESSO DALLA [L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160](#). Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'[articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

**- art. 1 - comma 862**

Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

**(L'art. 9, comma 2, del D.L. n. 152/2021 stabilisce, ai fini della tempestiva attuazione del PNRR, l'obbligo di stanziare in bilancio il FGDC anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio, ricorrendone i presupposti riferiti all'esercizio precedente.)**

**(Pertanto, entro il 28 febbraio la giunta deve deliberare se l'ente rispetta o meno le condizioni previste dalla legge 145/2018. Questa deliberazione va effettuata anche in caso di esito positivo, ossia di non obbligo a iscrivere il fondo in bilancio, è importante che il revisore verifichi la correttezza dei dati ma in questo caso non è richiesto il parere dell'organo di revisione. Nel caso in cui l'ente debba provvedere alla costituzione dell'accantonamento, si ritiene che debba procedere con delibera di giunta a dare atto dell'obbligo di accantonamento ma che la norma non consenta un nuovo tipo di variazione ex lege, pertanto, la variazione di bilancio deve essere ricondotta alle casistiche previste dal TUEL.**

**Le possibilità che si configurano sono:**

- **se l'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione, si ritiene che l'ente possa quantificare l'accantonamento anche in sede di approvazione dello schema di bilancio, illustrando nella nota integrativa il dettaglio del calcolo, in questo caso l'organo di revisione effettuerà i controlli di legge nell'ambito dell'esame di bilancio, dedicando un apposito paragrafo all'interno del proprio parere.**
- **se l'ente ha già approvato il bilancio di previsione, potrà provvedere alla relativa variazione di bilancio:**
  - con variazione d'urgenza (art. 175, comma 4, TUEL)**
  - con variazione di consiglio (articolo 175, comma 2, TUEL)**

**richiedendo sulla proposta di giunta o di consiglio il parere preventivo all'organo di revisione, il quale dovrà entrare nel merito del calcolo effettuato dall'ente per verificare la corretta quantificazione. La norma (legge 145/2018) infatti non rientra tra quelle di carattere emergenziale e si ritiene pertanto che la giunta non possa attribuirsi una competenza non prevista dal TUEL. [Il sole 24ore](#)**

**- art. 1 - comma 863**

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantona - to nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.

**(Una volta iscritto in bilancio, il fondo è oggetto di adeguamento nel corso dell'esercizio qualora l'ente disponga variazioni di bilancio che incrementino l'importo complessivo del macro aggregato 03 del Titolo I, ovviamente al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; oltre che l'adeguamento in aumento, è da ritenere ammissibile anche una variazione del Fondo in diminuzione, qualora la variazione di bilancio comporti, ipotesi abbastanza rara, una diminuzione delle spese complessive)**

#### **- art. 1 - comma 867**

A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al [comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.

In base alle indicazioni fornite dall'IFEL occorre distinguere, ai fini della determinazione della misura dell'accantonamento da effettuare nel bilancio di previsione:

- a) l'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo
- b) l'indicatore di tempestività dei pagamenti
- c) l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti

#### **1. L'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo**

Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al *Fondo di garanzia debiti commerciali* del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi) si applica

*“se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio”.*

#### **2. L'indicatore di tempestività dei pagamenti**

La legge di bilancio 2019 interviene sulle modalità di calcolo dei tempi di ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, stabilendo che:

l'“*indicatore di ritardo annuale dei pagamenti*” è “*calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente*” (comma 859, lettera b) e “*i tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare*” (comma 861).

Appare evidente che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, così come avviene per l'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture e si riferisce alle sole fatture pagate come debito commerciale, ma che si differenzia da quest'ultimo per quanto attiene al perimetro delle fatture da considerare.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dall'articolo 8, comma 1, del dl n. 66 del 2014 che, modificando l'articolo 33 comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013, prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano con cadenza annuale “*un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato 'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti'.*”

Il DPCM del 22 settembre 2014 ha chiarito, poi, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato “*come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata*

*per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”.*

La Circolare MEF-RGS n. 22 del 2015 ha precisato, infine, che “*devono essere prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, indipendentemente dalla data di emissione della fattura*”.

In sintesi: l'indicatore di tempestività dei pagamenti misura esclusivamente la tempestività delle transazioni pagate nel periodo, indipendentemente da quando siano state ricevute le richieste di pagamento.

Viceversa, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, che ha l'obiettivo di esprimere la capacità dell'amministrazione di pagare le fatture scadute nell'anno:

- non dovrà considerare le fatture scadute negli anni precedenti e pagate nell'anno;
- dovrà considerare le fatture scadute nell'anno e non pagate.

### **3. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti**

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti riferito ad un esercizio è calcolato, dunque, come **la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno**. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale.

Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso.

Nel calcolo dell'indicatore sono considerate:

- **le fatture scadute nell'anno, pagate e ricevute nell'anno**. Il ritardo di queste fatture è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere valori positivi, negativi o nulli;
- **le fatture scadute nell'anno, pagate nell'anno e ricevute negli anni precedenti**. Si tratta delle fatture ricevute nell'ultima parte dell'anno precedente (i 30 gg o 60 gg di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 231 del 2002), oppure delle fatture ricevute negli anni precedenti per le quali si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza nell'anno di riferimento. Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere valori positivi, negativi o nulli;
- **le fatture scadute nell'anno, non pagate e ricevute nell'anno**. Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Può assumere solo valori positivi;
- **le fatture scadute nell'anno, non pagate e ricevute negli anni precedenti**. Si tratta delle fatture ricevute nell'ultima parte dell'anno precedente, oppure delle fatture ricevute negli anni precedenti per le quali si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza nell'anno di riferimento. Il ritardo è calcolato come il numero di giorni di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e il 31 dicembre dell'anno e può assumere solo valori positivi;
- **le fatture non scadute, pagate nell'anno e ricevute nell'anno**. Si tratta di fatture pagate in anticipo rispetto alla scadenza (nel dettaglio: fatture ricevute nell'ultima parte dell'anno o fatture per le quali si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza agli anni successivi). Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere solo valori negativi (anticipo);
- **le fatture non scadute, pagate nell'anno e ricevute negli anni precedenti**. Anche in questo caso si tratta di fatture pagate in anticipo rispetto alla scadenza (nel dettaglio: fatture per cui si è giustificata una sospensione dei termini di pagamento tale da prorogare la scadenza agli anni successivi). Il ritardo è calcolato come il numero di giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento e può assumere solo valori negativi (anticipo).

I conteggi effettuati sulla base dei dati contabili dell'Ente alla data del **22 Novembre 2024** sono riepilogati nella seguente tabella:

DATI ENTE: Calcolo ai fini dello stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali			
1.a)	Percentuale di variazione del debito dal 2023 al 2024	Stock del debito al 31/12/2023 aggiornato alla data del 22/11/2024	-€ 86.161,39
		Stock del debito al <b>22/11/2024</b>	€ 33.584,37
		Percentuale di variazione del debito dal 2023 al 2024	-138,98%
1.b)	Debito residuo e 5% fatture ricevute	Fatture ricevute imponibile al <b>20/11/2024 (Dato PCC)</b>	€ 34.642.720,46
		5% del totale delle fatture ricevute	€ 1.732.136,02
		Stock del debito al <b>22/11/2024</b>	€ 33.584,37
2)	Tempi di pagamento	Tempo medio ponderato di pagamento al 22/11/2024	16
		Tempo medio ponderato di ritardo al 22/11/2024	-15
		Indice di tempestività dei pagamenti (dati Ente) al <b>22/11/2024</b>	-14,95
		Indice di tempestività dei pagamenti (dati PCC) al <b>22/11/2024</b>	-14,95

Si riscontra che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto risultano rispettate le due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018 e s.m.i.:

1.b) il debito commerciale residuo scaduto al **22/11/2024** (€ 33.584,37) è **inferiore** al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2024 (€ 1.732.136,02)

2. l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato dalla PCC è pari a meno 15 giorni.

Qualora, successivamente, dovessero verificarsi le condizioni di cui all'art. 1 comma 859 di cui alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 l'Ente provvederà entro il 28 febbraio 2025 all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

## TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro-aggregati:

### Titolo: 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.905.079,75	7.931.554,97	5.766.554,97
03 - Contributi agli investimenti	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00
Totale Titolo: 2	14.658.315,75	10.671.660,97	8.535.545,97
<b>Totale Generale</b>	14.658.315,75	10.671.660,97	8.535.545,97

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

Non sono previsti fondi per l’acquisto di terreni e fabbricati.

Titolo: 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato: 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.2.02.01.03.000 - Mobili e arredi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.2.02.01.05.000 - Attrezzature	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.2.02.01.05.001 - Attrezzature scientifiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.2.02.01.07.000 - Hardware	10.180,00	9.180,00	9.180,00
U.2.02.01.09.000 - Beni immobili	3.462.381,88	1.785.974,90	1.785.974,90
U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	3.351.497,12		
U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	2.960.075,02	6.103.400,07	3.938.400,07
U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.	1.947.225,63		
U.2.02.02.01.000 - Terreni	140.720,10		
U.2.02.03.02.002 - Acquisto software	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Macroaggregato: 02	11.905.079,75	7.931.554,97	5.766.554,97
Totale Titolo: 2	11.905.079,75	7.931.554,97	5.766.554,97
Totale Generale	11.905.079,75	7.931.554,97	5.766.554,97

**CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.  
Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

*Titolo: 2 - Spese in conto capitale*

**Macroaggregato: 03 - Contributi agli investimenti**

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.2.03.03.02.001 - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00
Totale Macroaggregato: 03	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00
Totale Titolo: 2	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00
<b>Totale Generale</b>	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00



## **ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE**

Tali spese includono le seguenti voci del Piano dei conti finanziario:

- Fondo contenzioso € 0,00
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in conto capitale per € 0,00
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale € 0,00.

## **TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Non sono previste spese per rimborso di prestiti in quanto il residuo debito dei mutui al 01.01.2025 risulta essere pari ad € 0,00 e non sono previste contrazioni di nuovi mutui.

## TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono così suddivise per voci del Piano dei Conti Finanziario:

*Titolo: 7 - Spese per conto terzi e partite di giro*

### Macroaggregato: 01 - Uscite per partite di giro

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.7.01.01.02.001 - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00
U.7.01.02.01.001 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.760.000,00	3.760.000,00	3.760.000,00
U.7.01.02.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
U.7.01.02.99.999 - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	540.000,00	540.000,00	540.000,00
U.7.01.03.01.001 - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	510.000,00	510.000,00	510.000,00
U.7.01.03.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	41.000,00	41.000,00	41.000,00
U.7.01.99.01.001 - Spese non andate a buon fine	505.000,00	505.000,00	505.000,00
U.7.01.99.03.001 - Costituzione fondi economici e carte aziendali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U.7.01.99.99.999 - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	1.265.000,00	1.265.000,00	1.265.000,00
<b>Totale Macroaggregato: 01</b>	<b>13.956.000,00</b>	<b>13.956.000,00</b>	<b>13.956.000,00</b>

### Macroaggregato: 02 - Uscite per conto terzi

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.7.02.02.01.007 - Trasferimenti per conto terzi a Gruppo Equitalia	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.7.02.02.03.000 - Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.7.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	32.000,00	32.000,00	32.000,00
U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	162.000,00	162.000,00	162.000,00
U.7.02.05.01.001 - Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
U.7.02.99.99.999 - Altre uscite per conto terzi n.a.c.	166.000,00	166.000,00	166.000,00
<b>Totale Macroaggregato: 02</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>	<b>680.000,00</b>
<b>Totale Titolo: 7</b>	<b>14.636.000,00</b>	<b>14.636.000,00</b>	<b>14.636.000,00</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>14.636.000,00</b>	<b>14.636.000,00</b>	<b>14.636.000,00</b>

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.**

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Citta' Metropolitana di Cagliari - Settore 4 EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	32,652,734.72	7,889,374.97	5,724,374.97	46,266,484.66
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	34,301,702.66	0.00	0.00	34,301,702.66
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>66,954,437.38</b>	<b>7,889,374.97</b>	<b>5,724,374.97</b>	<b>80,568,187.32</b>

Il referente del programma

LOI ANDREA

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Citta'  
Metropolitana di Cagliari - Settore 4 EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche: presenza di controversie  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma  
LOI ANDREA

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Citta' Metropolitana di Cagliari - Settore 4 EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella E.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella E.3)
											codice AUSA	denominazione	
L0051081062201900033	J06E13000190005	Adeguamento, completamento e messa in sicurezza della sede di pedaggio del Passo di Monte Cielo	BANDRU PIERANDREA	215,702.88	215,702.88	MIS	1	No	No				
L0051081062201900127	J21B18000190005	LAVORI DI REALIZZAZIONE PENSILE FERMATA BUS SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	MEREU PAOLO	800,000.00	800,000.00	MIS	1	SI	SI				
L0051081062201900008	J35B18000590005	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme dello Stato civile di via Cesare Cabras e Monserrato, "distretto Santa P."	LOI ANDREA	1,000,000.00	1,000,000.00	ACH	1	SI	SI	1			1
L0051081062201900008	J06E18000300005	LAVORI DI REALIZZAZIONE PENSILE ACCESSIBILI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI	MEREU PAOLO	2,300,000.00	2,300,000.00	MIS	1	SI	SI				
L0051081062201900009	J87H18002730005	MANUTENZIONE STRACORDINARIA S.P. 3 PONTE RIO CIGARRI	MEREU PAOLO	2,800,000.00	2,800,000.00	MIS	1	SI	SI				
L0051081062201900010	J27H18001820005	S.P. 2 PONTE PEDEMONTANA CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	MEREU PAOLO	795,000.00	795,000.00	MIS	1	SI	SI	1			
L0051081062201900011	J27H18001810005	PONTE DI UTA - USCITA S.B. 130 CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	MEREU PAOLO	1,500,000.00	1,500,000.00	MIS	1	SI	SI				
L0051081062201900012	J27H18001800005	S.P. 1 (CABE - SILVICA - LIMITE PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA) MANUTENZIONE STRACORDINARIA	MEREU PAOLO	2,871,000.00	2,871,000.00	MIS	1	SI	SI				
L0051081062201900024	J47H18001240001	Interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 8	MEREU PAOLO	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	1	SI	SI				
L0051081062202000014	J17H20000800001	Adeguamento funzionale della Strada Provinciale n° 8, primo troncone: ampiezza, asfalto e segnaletica e realizzazione nuovo a rotatorie	ING. SCANO EFISIO	1,116,707.28	1,116,707.28	ACH	2	SI	SI				1
L0051081062202040002	J22H24001610005	Sostituzione degli impianti di climatizzazione e pompa di calore centralizzati esistenti al piano primo e secondo del fabbricato ad uso uffici sito in viale Clusaz 21 in Cagliari	VACCA ANDREA	520,000.00	520,000.00	MIS	2	SI	SI				
L0051081062202040003	J51C24000200002	REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI - CERNIERA DI MOBILITA' - CARACALLA	ING. MEREU PAOLO	180,000.00	515,000.00	URS	2	No	No				
L0051081062202040004	J41C24000000002	REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI - CERNIERA DI MOBILITA' - CAPOTERRA LA MADDALENA	ING. MEREU PAOLO	350,000.00	800,000.00	URS	2	No	No				
L0051081062202040005	J41C24000000002	REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI - CERNIERA DI MOBILITA' - BISTU METRO	ING. MEREU PAOLO	1,300,000.00	3,000,000.00	URS	2	No	No				
L0051081062202040008	J31C24000000002	REALIZZAZIONE NODI SCAMBIATORI NELL'AREA METROPOLITANA DI CAGLIARI - CERNIERA DI MOBILITA' - SAN GOTTARDO	ING. MEREU PAOLO	200,000.00	800,000.00	URS	2	No	No				
L0051081062202040007	J23B24001170005	LAVORI IN ACCORDO QUADRO CDR - SOSTITUZIONE DELLA TUBAZIONI DEGLI IMPIANTI PER IL RISCALDAMENTO E ERGO SANITARIO	VACCA ANDREA	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L0051081062202040008	J23B24001180005	LAVORI IN ACCORDO QUADRO CDR1 - MANUTENZIONE STRACORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ED ALLA RISPOSTA DEGLI STESSI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	VACCA ANDREA	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	2	SI	SI				2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00510810622202400009	J22B24001190009	LAVORI IN ACCORDO QUADRO OS4 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DEGLI STABILI SCOLASTICI DI COMPETENZA	VACCA ANDREA	500,000.00	500,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00510810622202400010	J97H24000740003	Manutenzione straordinaria Cantoniere (Flumen - Solaria - Garimera)	ING. MEREU PAOLO	500,000.00	500,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00510810622202300002	J22F22000740002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STAZIONE DEI CARABINIERI CAGLIARI STAMPAE	LOI ANDREA	3,500,000.00	3,500,000.00	ADH	1	SI	SI				
L00510810622202400012	J85F23000300001	A-2024 Messa in sicurezza e realizzazione di nuovi ponti per adeguamento funzionale viabilità	ING. SCANO EFISIO	652,438.02	652,438.02	ADH	2	SI	SI				1
L00510810622202300003	J22F22000750002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LEGIONE DEI CARABINIERI SARDEGNA	LOI ANDREA	2,000,000.00	2,000,000.00	ADH	1	SI	SI				
L00510810622202300004	J22D22000140002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA QUESTURA DI CAGLIARI	LOI ANDREA	2,500,000.00	2,500,000.00	ADH	1	SI	SI				
L00510810622202400013	J85F23000310001	B-2025 Messa in sicurezza e realizzazione di nuovi ponti per adeguamento funzionale viabilità	ING. SCANO EFISIO	652,438.02	652,438.02	ADH	2	SI	SI				
L00510810622202400016	J82B2400640005	REALIZZAZIONE CABINA MT BT ASSERVITA AL FABBRICATO SCOLASTICO ALBERGHIERO DI PULA	VACCA ANDREA	280,000.00	280,000.00	CPA	1	SI	SI				2
L00510810622202400018	J22H24001540005	LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNA E RICOGLIFICAZIONE STABILE DI VIALE CRUSA A CAGLIARI	ARCH. VACCA MICHELA	250,000.00	250,000.00	CPA	1	SI	SI				
L00510810622202500002	J91C22000210001	RETE CICLABILE METROPOLITANA	MEREU PAOLO	852,676.00	852,676.00	MIS	2	SI	SI				
L00510810622202500003	J97H24000650001	A-2025 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE	ING. MEREU PAOLO	1,785,974.90	1,785,974.90	CPA	1	SI	SI				
L00510810622202400019	J82B24007930005	LAVORI DI COMPLETAMENTO ISTITUTO COLAPOSTO MATTEI DI VIA FORCOLO DECIMOMANNU (CA)	COB ALESSANDRO	400,000.00	400,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00510810622202400020	J22B24001480005	LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO BANDIERI PERTINI A CAGLIARI	COB ALESSANDRO	800,000.00	800,000.00	MIS	1	SI	SI				2
L00510810622202400021	J26D24000190005	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE COPERTURE DI PALAZZO REGIO	PICARDI FRANCESCA	350,000.00	350,000.00	CPA	1	SI	SI				
L00510810622202300009	J57H22002110001	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della Strada Provinciale n° 12, perimetrazione - allargamento acquedotto e marciapiedi	ING. SCANO EFISIO	1,159,260.00	1,159,260.00	ADH	2	SI	SI				
L00510810622202300010	J97H22003040001	Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della viabilità Provinciale di competenza della Città Metropolitana di Cagliari	ING. SCANO EFISIO	883,248.00	883,248.00	MIS	2	SI	SI				
L00510810622202300012	J29,230003050005	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 180 kW ASSERVITO AL FABBRICATO ADIBITO AD UFFICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI IN VIA CADELLU 9/9 IN CAGLIARI	ING. BANDINI PIERANDREA	1,700,000.00	1,700,000.00	MIS	2	SI	SI				2
L00510810622202100047	J97H21011900001	PRIMO STRALCIO Lavori di messa in sicurezza dei ponti sulle strade provinciali di competenza della CMOCA	MEREU PAOLO	2,213,533.08	2,213,533.08	ADH	2	SI	SI				
L00510810622202300013	J22H23001080005	ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI DEL PARCO DI MONTECCARLO A CAGLIARI	COTTA PIETRO PAOLO	1,495,000.00	1,495,000.00	MIS	2	SI	SI	2			2
L00510810622202300015	J22H23001100005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ACCORDO QUADRO OG1	ARCH. VACCA MICHELA	450,000.00	450,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00510810622202200008	J91C22000210001	Realizzazione di percorsi di riqualificazione della rete ciclabile metropolitana esistente	MEREU PAOLO	852,676.28	852,676.28	MIS	2	No	No				1
L00510810622202300017	J22H23001100005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ACCORDO QUADRO OG11	VACCA ANDREA	300,000.00	300,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00510810622202300018	J22B23000830005	LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNA STABILE EX PROVVEDITORATO DI ELMAS	COB ALESSANDRO	400,000.00	400,000.00	CPA	2	SI	SI				2

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale	Importo intervento	Finanziamento (Tabella 8.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella 8.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato o seguito da modifica programma (*) (Tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione	
L00810M30220200019	J23E2300040005	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE SCOPRILOCAZIONE/DESSA SCOLASTICA CONVITTO NAZIONALE DI VIA PIETRA CASLINI	CORS ALESSANDRO	400,000.00	400,000.00	MIS	2	SI	SI				2
L00810M30220200016	J23H0000400001	Adeguamento funzionale della Strada Provinciale n° 17, manutenzione e ampliamento, opere e segnaletica	MEREU PAOLO	1,034,084.30	1,034,084.30	ADN	2	SI	SI				
L00810M30220200001	J20E0000000005	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CONVITTO NAZIONALE DI CASLINI SEDE DI VIA MARINO - 2° LOTTO	CORS ALESSANDRO	1,500,000.00	1,500,000.00	ADN	2	SI	SI				2
L00810M3022020100007	J06121002000001	INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO PER LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE - 1° LOTTO	MEREU PAOLO	185,702.81	185,702.81	MIS	2	SI	SI				
L00810M3022020000000	J20E0000000000	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE/CONTRALEGGI/FACTORY EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GIULIANA CASLINI	CORS ALESSANDRO	3,000,000.00	3,000,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00810M3022020100016	J23H0000000001	Adeguamento funzionale della Strada Provinciale n° 17, manutenzione e ampliamento, opere e segnaletica	MEREU PAOLO	791,400.00	791,400.00	ADN	2	SI	SI				
L00810M3022020100046	J23H0101100001	TERZO STRALCIO: Lavori di messa in sicurezza dei ponti sulla strada provinciale di competenza della DMOCA	MEREU PAOLO	2,273,333.08	2,273,333.08	ADN	2	SI	SI				
L00810M3022020000000	J23E0000000005	MANUTENZIONE STRADALE/CONTRALEGGI/FACTORY EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GIULIANA CASLINI	ARCH. VACCIA MICHELA	500,000.00	500,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00810M3022020100017	J23H0000000001	Adeguamento funzionale della Strada Provinciale n° 17, manutenzione e ampliamento, opere e segnaletica	MEREU PAOLO	745,058.00	745,058.00	MIS	2	SI	SI				
L00810M3022020000000	J23E0000000005	MANUTENZIONE STRADALE/CONTRALEGGI/FACTORY EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GIULIANA CASLINI	VACCIA ANDREA	500,000.00	500,000.00	CPA	2	SI	SI				2
L00810M3022020100018	J23H0000000001	Adeguamento funzionale della Strada Provinciale n° 17, manutenzione e ampliamento, opere e segnaletica	MEREU PAOLO	1,040,615.90	1,040,615.90	MIS	2	SI	SI				
L00810M3022020100003	J06121002000001	INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO PER LO STATO DELLE INFRASTRUTTURE - 2° LOTTO	MEREU PAOLO	185,702.81	185,702.81	MIS	2	SI	SI				
L00810M3022020000000	J23E0000000005	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ALLA MADRIA DEL LICEO CLASSICO DOTTORI DI VIA GIULIANA CASLINI	ARCH. VACCIA MICHELA	700,000.00	700,000.00	CPA	2	SI	SI				
L00810M3022020000000	J41600000100000	REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 15 ZONA SANCTUSSELO	ING. SCARNO EFEBIO	400,000.00	400,000.00	ADN	2	SI	SI				2
L00810M3022020000000	J41600000100000	REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 15 CARCERE MINORILE	ING. SCARNO EFEBIO	300,000.00	300,000.00	ADN	2	SI	SI				2
L00810M3022020000000	J21600000100000	REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 1 CARCERE LTA	ING. SCARNO EFEBIO	300,000.00	300,000.00	ADN	2	SI	SI				2
L00810M3022020000000	J20F0000000000	MANIFESTAZIONE ATTIVITA' AGRIANZA DI LAVORO - ACCESSO E STRADE DI PERTINENZA	ING. SCARNO EFEBIO	300,000.00	300,000.00	ADN	2	SI	SI				2
L00810M3022020000011	J41H18001270001	Interventi di manutenzione straordinaria rete viaria - interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 4	MEREU PAOLO	790,000.00	790,000.00	ADN	2	SI	SI	1			1
L00810M3022020000012	J41H18001280001	Interventi di manutenzione straordinaria rete viaria - interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 8	MEREU PAOLO	800,000.00	800,000.00	ADN	2	SI	SI				1
L00810M3022020000013	J11H18001400001	Interventi di manutenzione straordinaria rete viaria - interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 10	ING. SCARNO EFEBIO	1,018,412.33	1,018,412.33	ADN	2	SI	SI				
L00810M3022020000014	J41H18001300001	Interventi di manutenzione straordinaria rete viaria - interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 8	MEREU PAOLO	818,412.33	818,412.33	MIS	2	SI	SI				
L00810M3022020000015	J41H18001400001	Interventi di manutenzione straordinaria rete viaria - interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 12	MEREU PAOLO	900,000.00	900,000.00	MIS	2	SI	SI				
L00810M3022020000016	J21H18001470001	Interventi di manutenzione straordinaria rete viaria - interventi straordinari e miglioramento dei livelli di servizio sulla S.P. 16	MEREU PAOLO	900,000.00	900,000.00	MIS	2	SI	SI				



Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L0051081002202000017	22B22000660005	Lavori di manutenzione straordinaria Corvito Viale Cagliari 11 e Elmas (EX UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI CAGLIARI)	COIS ALESSANDRO	1.000.000,00	1.000.000,00	ACN	1	SI	SI				2
L0051081002202000023	22F22000660005	Lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabile di proprietà "Palazzo Raggio di Cagliari"	PICARDI FRANCESCA	710.000,00	710.000,00	CPA	1	SI	SI				2

(\*) Si rimanda alle note contenenti dati della scheda D

Il referente del programma

LOI ANDREA

**Tabella E.1**

ACN - Adeguamento normativo  
AMS - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opere incomplete  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MS - Miglioramento e incremento di servizio  
URS - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opere incomplete  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
5. Documento di indirizzo della progettazione

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4-5-6)

Le entrate in conto capitale sono le seguenti:

### TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

*Titolo: 4 - Entrate in conto capitale*

*Tipologia: 4 200 - Contributi agli investimenti*

**Categoria: 4 200 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	7.221.961,92	8.079.480,97	8.108.365,97
E.4.02.01.01.002 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	3.351.497,12		
E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.557.225,63	2.550.000,00	385.000,00
Totale Categoria: 4 200 1	14.130.684,67	10.629.480,97	8.493.365,97
Totale Tipologia: 4 200	14.130.684,67	10.629.480,97	8.493.365,97
Totale Titolo: 4	14.130.684,67	10.629.480,97	8.493.365,97
<b>Totale Generale</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>8.493.365,97</b>

**TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ECCEDENTI RISPETTO ALLA SPESE PER INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE, DESTINABILI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI OLTRE CHE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI**

Non sono previste entrate ascrivibili a tale titolo.

**TITOLO 6: ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI CHE COSTITUISCONO IL RICORSO AL DEBITO**

Non sono previste entrate ascrivibili a tale titolo.

**IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa**

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del crono-programma della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2025	2026	2027
FPV – parte corrente	807.946,16	807.946,16	807.946,16
FPV – parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>807.946,16</b>	<b>807.946,16</b>	<b>807.946,16</b>

Il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente corrisponde al trattamento economico spettante al personale dipendente da corrispondere nell'annualità successiva.

### ***ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI***

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- d) le consultazioni elettorali o referendarie locali
- e) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale
- f) gli eventi calamitosi
- g) le sentenze esecutive ed atti equiparati
- h) gli investimenti diretti,
- i) i contributi agli investimenti,

# *Entrate non ricorrenti*

*Titolo: 4 - Entrate in conto capitale*

**Categoria: 4 200 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
E.4.02.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	7.221.961,92	8.079.480,97	8.108.365,97
E.4.02.01.01.002 - Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	3.351.497,12		
E.4.02.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.557.225,63	2.550.000,00	385.000,00
<b>Totale Categoria: 4 200 1</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>8.493.365,97</b>
<b>Totale Titolo: 4</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>8.493.365,97</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>14.130.684,67</b>	<b>10.629.480,97</b>	<b>8.493.365,97</b>

### *Spese non ricorrenti*

*Titolo: 2 - Spese in conto capitale*

#### **Macroaggregato: 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.2.02.01.03.000 - Mobili e arredi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.2.02.01.05.000 - Attrezzature	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.2.02.01.05.001 - Attrezzature scientifiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.2.02.01.07.000 - Hardware	10.180,00	9.180,00	9.180,00
U.2.02.01.09.000 - Beni immobili	3.462.381,88	1.785.974,90	1.785.974,90
U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	3.351.497,12		
U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	2.960.075,02	6.103.400,07	3.938.400,07
U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.	1.947.225,63		
U.2.02.02.01.000 - Terreni	140.720,10		
U.2.02.03.02.002 - Acquisto software	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Macroaggregato: 02	11.905.079,75	7.931.554,97	5.766.554,97

#### **Macroaggregato: 03 - Contributi agli investimenti**

Voce Piano Finanziario	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026	Previsioni Competenza 2027
U.2.03.03.02.001 - Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00
Totale Macroaggregato: 03	2.753.236,00	2.740.106,00	2.768.991,00
Totale Titolo: 2	14.658.315,75	10.671.660,97	8.535.545,97
<b>Totale Generale</b>	14.658.315,75	10.671.660,97	8.535.545,97



<b>ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.</b>
---

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

La Città Metropolitana di Cagliari non prevede di rilasciare garanzie fideiussorie.

<b>ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.</b>
---

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Tra i rapporti giuridici nei quali la Città metropolitana di Cagliari subentra non vi sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.**

Sulla base della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 27 del 25/09/2024 “Approvazione Bilancio Consolidato esercizio 2023” l’elenco degli enti ed organismi strumentali dell’ente è così costituito:

**1) Organismi strumentali:**           **Nessun organismo**

**2) Enti strumentali controllati :**   **Nessun organismo**

**3) Enti strumentali partecipati senza controllo:**

Denominazione	Quota partecipazione al 31/12/2023	Totale Attivo al 31/12/2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Ricavi caratteristici al 31/12/2023
Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP)	40,00%	430.453.269,00	59.776.770,00	24.928.101,00
Consorzio Parco Regionale Molentargius – Saline	3,00%	12.146.425,88	9.417.772,51	1.915.644,14
Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu (Ente di diritto pubblico)	4,01%	n.d.	n.d.	n.d.
Fondazione Mo.So.S.	4,00%	2.760.564,00	2.011.572,00	870.074,00
Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna	0,87%	15.575.532	13.811.687	1.454.216

**4) Società controllate:**

Denominazione	Quota partecipazione al 31/12/2023	Totale Attivo al 31/12/2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Ricavi caratteristici al 31/12/2023
Società Proservice S.p.A.	75,39%	3.588.743,00	2.442.986,00	6.425.226,00

## 5) Società partecipate (senza controllo)

Denominazione	Quota partecipazione al 31/12/2023	Totale Attivo al 31/12/2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	Ricavi caratteristici al 31/12/2023
Società C.T.M. S.p.A.	25,00%	110.530,605	59.695.104,00	66.750.997,00
Gal Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari società consortile a r.l.	2,87%	1.407.850,00	184.597,00	434.309,00
ITS AREA VASTA Società Consortile a r.l.	3,83%	4.690.736,00	133.428,00	1.518.107,00
SV.IM. Consortium Consorzio per lo Sviluppo delle Imprese – Società Consortile per azioni IN LIQUIDAZIONE	0,05%	n.d.	n.d.	n.d.

**I bilanci d'esercizio degli organismi partecipati sono consultabile sui seguenti indirizzi internet:**

**PROSERVICE S.p.A.** [www.proservicespa.it](http://www.proservicespa.it)

PEC [proservicespa@pec.it](mailto:proservicespa@pec.it)

e-mail [info@proservicespa.com](mailto:info@proservicespa.com)

**CTM S.p.A.** <http://www.ctmcagliari.it/>

PEC [ctmspa@legalmail.it](mailto:ctmspa@legalmail.it)

e-mail [relazioniesterne@ctmcagliari.it](mailto:relazioniesterne@ctmcagliari.it)

**ITS Città Metropolitana Sc.a.r.l.** <http://www.itscittametropolitana.it/>

PEC [itscittametropolitana@legalmail.it](mailto:itscittametropolitana@legalmail.it)

**CACIP Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari** [www.cacip.it](http://www.cacip.it)

PEC [cacip@legalmail.it](mailto:cacip@legalmail.it)

**Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna** [www.parcogeominerario.sardegna.it](http://www.parcogeominerario.sardegna.it)

PEC [protocolloparcogeominerario@pec.it](mailto:protocolloparcogeominerario@pec.it)

e-mail [segreteria@parcogeominerario.sardegna.it](mailto:segreteria@parcogeominerario.sardegna.it)

**Consorzio Parco Naturale Regionale Molentargius – Saline** [www.parcomolentargius.it](http://www.parcomolentargius.it)

PEC [posta@pec.parcomolentargius.it](mailto:posta@pec.parcomolentargius.it)

e-mail [protocollo@parcomolentargius.it](mailto:protocollo@parcomolentargius.it)

**Gal Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari Società Consortile a r.l.** [www.galsulcisiglesiente.it](http://www.galsulcisiglesiente.it)

PEC [galsulcisiglesiente@pec.it](mailto:galsulcisiglesiente@pec.it)

e-mail [info@galsulcisiglesiente.it](mailto:info@galsulcisiglesiente.it)

**Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu** <https://www.parcogutturumannu.it/>

PEC [protocollo@pec.comunesantadi.it](mailto:protocollo@pec.comunesantadi.it)

e-mail [protocollo@parcogutturumannu.it](mailto:protocollo@parcogutturumannu.it)

PEC [posta@pec.parcogutturumannu.it](mailto:posta@pec.parcogutturumannu.it)

**Sv.im. Consortium Consorzio per lo sviluppo delle imprese Società Consortile per azioni in liquidazione**

Curatore fallimentare Avv. Giuseppe Piacente

e-mail [studiopiacente@libero.it](mailto:studiopiacente@libero.it)

PEC [piacente.giuseppe@avvocatibari.legalmail.it](mailto:piacente.giuseppe@avvocatibari.legalmail.it)

La documentazione è consultabile sul sito internet della Città metropolitana di Cagliari nella sezione Amministrazione Trasparente- Enti Controllati

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2024

Il Risultato di amministrazione della Città Metropolitana di Cagliari presunto al 31/12/2024 è così determinato:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di Amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	74.447.101,42
(+)	Fondo Pluriennale Vincolato iniziale dell'esercizio 2024	99.259.492,97
=	<b>Importo risultante al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2024</b>	<b>173.706.594,39</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	279.786.256,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	374.294.491,00
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	314.821,33
+	Incremento dei residui attivi già verificatosi nell'esercizio 2024	
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>78.883.538,06</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	2.998.101,47
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	18.260.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	
+/-	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	1.441.055,34
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2024</b>	<b>62.180.584,19</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	3.193.854,81
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	14.053.574,03
	Altri accantonamenti	896.703,32
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>18.144.132,16</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	202.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	43.065.089,55
	Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	751.834,82
	Altri vincoli	
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>44.018.924,37</b>
	Parte destinata agli investimenti e finanziata con entrate non vincolate	1.149,55
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>1.149,55</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>16.378,11</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese di bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	
Utilizzo quota vincolata	120.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	120.000,00

## **L'AVANZO VINCOLATO E ACCANTONATO**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, le quote utilizzate trovano riscontro nell'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è allegato al Bilancio di Previsione.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".



**ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Tale elenco è allegato al Bilancio di previsione 2025.

**ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Tale elenco è allegato al Bilancio di previsione 2025.

### **EQUILIBRI COSTITUZIONALI**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

- a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

In base alla recente sentenza della corte costituzionale entra nel saldo anche il FPV stanziato in entrata e l'Avanzo di Amministrazione, al netto delle quote rinvenienti dall'indebitamento.

Per l'anno 2025 il saldo è rispettato come risulta da prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio di previsione.

### **PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**

Al bilancio di previsione inoltre sono allegati gli indicatori bilancio di previsione 2025.